



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA'  
E DEL TURISMO**



---

**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

---

**INDICE**

---

|   |    |
|---|----|
| Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....                  | 3  |
| Art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali .....                      | 3  |
| Art. 3 - Programmazione degli accessi al corso di studio .....                  | 5  |
| Art. 4 – Requisiti di ammissione al corso di studio .....                       | 5  |
| Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....                      | 6  |
| Art. 6 – Organizzazione del percorso formativo .....                            | 7  |
| Art. 7 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso .....                   | 8  |
| Art. 8 – Mobilità internazionale .....  | 9  |
| Art. 9 – Conseguimento del titolo .....   | 9  |
| Art. 10 – Iniziative per l'assicurazione della qualità .....                    | 9  |
| Art. 11 – Norme finali e transitorie .....                                      | 10 |
| Allegati .....  | 12 |
| All.1: obiettivi formativi delle attività formative previste dal percorso ..... | 12 |
| All.2 : caratteristiche delle attività formative previste dal percorso .....    | 12 |



---

**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

### **Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo**

1. È istituito il corso di laurea in Management della Sostenibilità e del Turismo (**MaST**) sulla Classe LM-77 Scienze economico-aziendali (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di laurea magistrale in MaST è il Dipartimento di Economia e Management (DEM) dell'Università degli Studi di Trento. La sede di svolgimento dell'attività didattica è il Dipartimento di Economia e Management, via Inama 5 – Trento
3. Il corso di laurea magistrale MaST è attivato a decorrere dall'anno accademico 2015/2016.
4. Il DEM è l'organo cui sono attribuite le responsabilità di predisporre ordinamento, regolamento e manifesto degli studi su proposta del collegio docenti del corso di LM MaST. Il docente responsabile della LM è designato dal Consiglio di Dipartimento ed ha durata triennale.
5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative fanno riferimento principalmente al DEM, in particolare al gruppo di ricerca Emasus, (<http://web.unitn.it/economia/32050/emasus>) al Dipartimento di Scienze giuridiche, al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica e al Dipartimento di Lettere e Filosofia. Si rimanda al link del gruppo Emasus per l'elenco delle effettive attività di ricerca a supporto delle attività formative del MaST (<http://web.unitn.it/economia/32050/emasus>).

### **Art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

1. Obiettivo generale del corso di laurea magistrale MaST è preparare laureati qualificati con una forte competenza multidisciplinare orientata alla sostenibilità nella gestione di imprese profit e non profit, nazionali e internazionali e di enti e amministrazioni pubbliche operanti in diversi settori, tra i quali in particolare quello turistico.

Più nel dettaglio, il corso di LM MaST si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- a. garantire un'adeguata preparazione economico-manageriale orientata alla sostenibilità che permetta ai laureati, qualsiasi sia il settore di impiego, l'individuazione e l'implementazione di strategie e politiche d'impresa eco-sostenibili e la progettazione di servizi innovativi e sostenibili;
  - b. garantire l'integrazione di una preparazione avanzata in ambito manageriale con conoscenze multidisciplinari richieste dagli standard nazionali e internazionali per:
    - b.1. analizzare, progettare e gestire aziende e organizzazioni che operano in ambito turistico e della gestione sostenibile dell'ambiente,
    - b.2. analizzare, progettare, implementare e monitorare la pianificazione dell'offerta turistica integrata di un territorio,
    - b.3. promuovere e gestire la customer satisfaction, la qualità e la sicurezza dei processi turistici nel rispetto della gestione sostenibile dell'ambiente,
    - b.4. svolgere attività complesse di indirizzo, coordinamento dei processi decisionali, negoziazione di accordi e gestione dei conflitti riferibili al settore turistico e alla gestione sostenibile dell'ambiente.
2. Gli obiettivi formativi, articolati secondo le categorie adottate a livello europeo e riferiti ai risultati di apprendimento attesi, sono così descritti:

#### 2.1. Conoscenza e capacità di comprensione:

I laureati MaST disporranno di conoscenze e competenze teoriche di livello avanzato nei seguenti campi: gestione d'impresa e delle destinazioni turistiche, marketing turistico e territoriale, sistemi di gestione e certificazione della qualità e dell'ambiente, storia economica del turismo, economia dell'ambiente e tecniche per valutazione dei beni ambientali, tecniche quantitative per l'analisi dei dati, modelli decisionali alla base delle scelte di consumo e per l'analisi del comportamento dei consumatori/turisti. Le conoscenze e le competenze acquisite in tali campi, supportate dalla conoscenza del quadro di riferimento giuridico, consentiranno ai laureati di comprendere le politiche di gestione delle imprese e delle destinazioni turistiche, il comportamento di scelta dei turisti, il funzionamento del sistema ambientale e le interazioni con il sistema economico, i principi della sostenibilità, le opportunità e i limiti della gestione di aree protette e di parchi naturali anche in funzione turistica, il management dei processi di integrazione territoriale in chiave sostenibile.

Tali obiettivi sono perseguiti principalmente attraverso le attività didattiche d'aula per le quali s'intendono adottare tecniche interattive e di stimolo alla riflessione critica della letteratura scientifica e le attività di



---

## Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo

laboratorio progettate per favorire l'approccio multidisciplinare allo studio di casi. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi è prioritariamente svolta con gli esami di profitto previsti dal corso di studi, secondo modalità diverse che vanno dalle prove di fine corso, alla redazione e discussione di elaborati, alla preparazione e presentazione di progetti.

### 2.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati MaST saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite all'analisi e alla gestione delle problematiche d'impresa e delle organizzazioni in un'ottica di sostenibilità, al disegno e all'attuazione delle strategie di sviluppo compatibile con la salvaguardia dell'ambiente, al coordinamento di decisioni complesse che coinvolgono i diversi stakeholder di un territorio, all'implementazione degli strumenti di certificazione e controllo della qualità e all'individuazione degli interventi di politica turistica in un'ottica di sostenibilità.

Tali obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi di casi di studio e nell'elaborazione di piccoli progetti. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite la valutazione di relazioni individuali o di gruppo.

Il tirocinio rappresenta una rilevante occasione per l'applicazione delle conoscenze multidisciplinari acquisite e i risultati dell'esperienza sono verificati tramite la relazione di tirocinio e le considerazioni del tutor aziendale e universitario. Infine la progettazione, la stesura e la discussione della tesi di laurea consentono la verifica finale delle conoscenze acquisite.

### 2.3. Autonomia di giudizio

I laureati MaST acquisiranno i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla comprensione, analisi e ricerca della soluzione di problemi complessi di natura economico-ambientale. In particolare, svilupperanno la capacità critica di formulare giudizi autonomi in merito all'efficacia delle decisioni sostenibili delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni in cui si troveranno ad operare, agli effetti, alle conseguenze e all'efficacia delle politiche di integrazione territoriale coerenti con i principi della sostenibilità e della green economy.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative di momenti di riflessione critica della letteratura, l'utilizzo di seminari interni e la discussione di progetti sul campo ricorrendo al problem sharing e al problem solving.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato dalla valutazione finale delle diverse attività formative, ricorrendo anche a proposte di autovalutazione. L'autonomia di giudizio costituirà inoltre uno dei criteri fondamentali per l'elaborazione e la valutazione della tesi di laurea.

### 2.4. Abilità comunicative

I laureati MaST saranno in grado di presentare e comunicare efficacemente i risultati del loro lavoro (progetti, reporting, analisi documentale, ecc.) ad aziende/organizzazioni/istituzioni; argomentare le loro posizioni e comunicare, in modo chiaro ed efficace, in lingua italiana e straniera (inglese) scritta e orale; presentare a workshop e seminari i risultati delle conoscenze acquisite.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso le attività formative (es. lavori di gruppo) che prevedono momenti di discussione collettiva e presentazione scritte e orali dei risultati del lavoro svolto. Un momento privilegiato per la verifica dell'acquisizione di tali abilità è costituito dalla presentazione e discussione della tesi di laurea.

### 2.5. Capacità di apprendimento

I laureati MaST acquisiranno una metodologia di apprendimento che consente loro di acquisire conoscenze e abilità in modo autonomo, di adottare un approccio problem sharing e problem solving e di impostare e gestire relazioni cooperative e collaborative secondo un approccio di team working. L'acquisizione di queste competenze consentirà ai laureati MaST di applicare questa capacità di apprendimento in contesti diversi e di facilitare il trasferimento di conoscenze da un ambito ad un altro. Il corso di LM MaST fornisce, inoltre, le competenze utili per proseguire gli studi in master universitari di secondo livello o in programmi di dottorato.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un'attenzione al confronto critico con la letteratura scientifica di riferimento, con l'utilizzo delle banche dati, e con la multidisciplinarietà che contraddistingue l'offerta formativa della LM MaST nonché la creazione di moduli multidisciplinari all'interno di alcuni insegnamenti. Oltre alle attività didattiche e valutative già segnalate per l'acquisizione di capacità applicative, il tirocinio formativo e



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

l'elaborazione della tesi di laurea forniranno ulteriori momenti specifici per affinare e valutare le capacità di apprendimento.

3. La LM MaSt è disegnata per formare manager/imprenditori/consulenti/funzionari/dirigenti con una solida formazione multidisciplinare per la gestione in un'ottica di sostenibilità di imprese profit e non profit, e organizzazioni sia private che pubbliche, in particolare in ambito turistico.
4. Questa formazione consentirà ai laureati di assumere ruoli professionali operativi e /o direttivi quali:
  - manager in imprese operanti nel settore del turismo, dell'entertainment, dell'organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni legate al territorio,
  - imprenditori autonomi nel settore del turistico e della gestione sostenibile dell'ambiente,
  - funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione (es. aziende e agenzie di marketing turistico territoriale, operanti a livello internazionale, nazionale, regionale o locale; aziende e agenzie di sviluppo territoriale, incubatori di imprese, camere di commercio; agenzie per la protezione dell'ambiente; autorità di gestione dei parchi e delle aree protette; associazioni di categoria e associazioni di tutela dei consumatori),
  - consulenti in materia di turismo, ambiente e consumer affairs in centri studi e in istituti di ricerca di mercato,
  - formatori in materia di approccio sostenibile al turismo, di gestione sostenibile dell'ambiente e consumer behavior,
  - collaboratori ad attività di ricerca scientifica in organizzazioni nazionali ed internazionali.

**Art. 3 - Programmazione degli accessi al corso di studio**

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente l'eventuale numero programmato, di norma, entro le scadenze previste dalla vigente normativa e comunque in tempo utile per un'adeguata informazione.
2. La delibera del Consiglio di Dipartimento viene vagliata dal Senato Accademico in composizione allargata alla rappresentanza studentesca e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 4 – Requisiti di ammissione al corso di studio**

1. L'immatricolazione al corso di LM MaST è subordinata alla verifica dei seguenti requisiti minimi:
  - a) requisiti curriculari:
    - essere in possesso di laurea di primo livello, conseguita in Università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e conseguito entro la data stabilita dal DEM per l'immatricolazione a tutte le LM;
    - avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B1 o equivalente;
  - b) requisiti curriculari specifici:
    - mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico;
    - mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;
    - avere un'adeguata dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;
    - avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale.

I requisiti curriculari specifici richiesti comprendono di norma l'equivalente di almeno 48 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti delle classi di laurea 17 e 28 (ex DM. 509/99) o delle classi di laurea 18 e 33 (ex DM. 270/04) tra i quali, in particolare, quelli elencati nella tabella di seguito nella misura minima indicata:

| Area      | SSD   | Contenuti   | Crediti minimi |
|-----------|---|---|----------------|
| Economica | SECS-P/01<br>SECS-P/02<br>SECS-P/05<br>SECS-P/06<br>SECS-P/12 | Conoscenza di base dei principi generali della micro e della macroeconomia                          | 18             |
| Aziendale | SECS-P/07<br>SECS-P/08<br>SECS-P/09<br>SECS-P/10              | Conoscenza di base della struttura, organizzazione e gestione economica e finanziaria delle imprese | 18             |



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

|              |  |   |    |
|--------------|--|---|----|
|              | SECS-P/11<br>SECS-P/13                         |   |    |
| Quantitativa | MAT-09<br>SECS-S/01<br>SECS-S/03<br>SECS-S/06. | Competenze di base di metodi e strumenti matematici e statistici per l'economia | 12 |

- c) Requisiti di personale preparazione: è prevista la valutazione della personale preparazione, secondo le modalità definite di seguito (art. 4, comma 5).
2. Il possesso dei requisiti di cui all'art.4, comma 1, lettera a e b, è accertato di norma mediante lo screening del curriculum studiorum.  
Per gli studenti per i quali non saranno rilevabili le conoscenze richieste sulla base del solo curriculum, potranno essere adottate forme alternative di accertamento e più precisamente:
    - appositi test somministrati direttamente;
    - un colloquio incentrato sulle discipline, da svolgersi anche in tele-fono conferenza.
  3. Per la verifica della conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B1 o equivalente di cui all'art. 4, comma 1, lettera a si procede, di norma, sulla base dei risultati dei test internazionalmente riconosciuti o di valutazioni del livello di conoscenza rilasciate da UNITN o altra università.
  4. I laureati che non risultano in possesso dei crediti richiesti come requisito minimo potranno richiedere una valutazione del curriculum, a seguito della quale verranno loro indicati gli esami da sostenere con esito positivo per il completo raggiungimento dei requisiti minimi richiesti.
  5. La valutazione della personale preparazione (di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) è basata in via principale sul merito della carriera della laurea di primo livello ed, eventualmente, sull'ampiezza delle conoscenze precedentemente acquisite.
  6. I laureati in possesso di titolo conseguito all'estero potranno sostenere un colloquio, da svolgersi anche in tele-fono conferenza, per la valutazione della personale preparazione e il possesso delle conoscenze previste per l'accesso al corso di laurea. Dovranno altresì dimostrare di avere la padronanza della lingua italiana almeno pari al livello B1 o equivalente.

### **Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. I trasferimenti da altri corsi di studio, anche della stessa classe, richiedono la verifica dei requisiti di cui all'art. 4.
2. Nei trasferimenti da altri corsi di laurea magistrale, sia interni all'Ateneo che esterni, l'eventuale riconoscimento dei crediti già acquisiti al momento del trasferimento nonché l'attribuzione del voto saranno effettuati dalla struttura didattica responsabile in collaborazione con il responsabile della LM e tenendo conto della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi di MaST.
3. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU.
4. I trasferimenti al corso di LM MaST sono disciplinati bando di ammissione per l'accesso a corso di studio a numero programmato.
5. Il numero minimo di iscritti per l'attivazione del corso viene stabilito dal Consiglio del Dem in sede di programmazione annuale.
6. Con riguardo al numero atteso di immatricolati per ogni coorte di studenti sulla base del quale è stata programmata l'attività didattica del Corso di laurea, si fa rinvio all'indicazione riportata nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS).



## **Art. 6 – Organizzazione del percorso formativo**

1. L'impegno formativo del corso di LM MaSt è "a tempo pieno" (full time). Gli studenti sono tenuti alla piena partecipazione alle attività didattiche e formative per un ammontare di 60 CFU all'anno. Il numero massimo di esami previsto è 12.
2. Le attività formative previste per il primo anno sono orientate a garantire a tutti gli studenti la stessa formazione multidisciplinare avanzata, senza alcuna possibilità di scelta fra gli insegnamenti. Oltre a costruire una solida e comune formazione avanzata, questa impostazione ha anche l'obiettivo di favorire la costituzione di un gruppo di studenti che si identifica in una "classe", in grado di promuovere iniziative didattiche idonee a sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo multidisciplinare, l'abilità di problem sharing, problem solving e team working (lavori di gruppo, laboratori, ecc.), nonché la capacità di autonomia e di giudizio critico.
3. Le attività formative del secondo anno prevedono maggiori gradi di libertà nella costruzione del percorso di studi, consentendo agli studenti di rafforzare le competenze multidisciplinari necessarie per il management della sostenibilità. A tale scopo gli studenti sono invitati, nella scelta dell'insegnamento libero, ad attingere da alcuni corsi offerti dal DICAM opportunamente segnalati oppure a scegliere uno dei corsi di natura laboratoriale e multidisciplinare offerti da MaSt. Fondamentale nella costruzione delle competenze multidisciplinari sarà l'esperienza del tirocinio formativo che prevede, di norma, un periodo presso un'azienda o un'organizzazione italiana o straniera sotto la guida di un tutor aziendale e di un tutor accademico. A tale scopo la collaborazione con tsm – Trentino School of Management consentirà di progettare e personalizzare l'esperienza di tirocinio anche in funzione delle aspettative e degli interessi degli studenti.
4. Le attività formative si svolgono secondo le seguenti modalità didattiche:
  - lezioni frontali;
  - laboratori, ai quali gli studenti partecipano con lavori individuali e di gruppo;
  - gruppi di discussione;
  - lavori e ricerche individuali e di gruppo;
  - lavoro e studio individuale;
  - testimonianze di esperti, visite aziendali e viaggi di studio che consentono di confrontare criticamente la teoria con le sue applicazioni concrete.
5. Le attività didattiche svolte presso il DEM possono essere sostituite da attività svolte presso altre istituzioni formative, italiane e straniere, tramite apposite convenzioni e accordi, secondo le modalità e le regole previste dai rispettivi ordinamenti. Le valutazioni conseguite presso altre istituzioni, se non corrispondenti a quelle in uso nel Dipartimento, sono convertite mediante apposite tabelle di equivalenza.
6. Il carico formativo dello studente è quantificato in 25 ore per ogni credito formativo (CFU) così suddivise:
  - attività d'aula (ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario, ecc.)
  - attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.
7. La quota di ore di carico formativo per le diverse attività è fissata in funzione delle caratteristiche delle stesse, riservando, in ogni caso, un peso prevalente allo studio e all'impegno individuale. Il numero di ore riservate allo studio autonomo per ogni credito formativo è pari a 19.
8. L'impegno orario tiene conto del grado di maturazione e della preparazione accumulata dagli studenti ed è commisurato in riferimento ad uno studente medio fornito di adeguata preparazione di base.
9. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi:
  - prove scritte;
  - colloqui orali;
  - valutazione dei lavori svolti autonomamente;
  - valutazione di lavori svolti in gruppo;
  - valutazione del contributo individuale in sede di discussioni e analisi critiche.
10. La valutazione delle attività formative quando prevista, è espressa in trentesimi, con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli, o è espressa con i gradi "approvato" e "non approvato", se relativa a prove di conoscenza.



---

**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

11. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate, a cura di ciascun titolare di attività didattica, nel "Contenuto del corso" pubblicato su "Servizi on line per la didattica" (Esse3), disponibile sul sito internet del Dipartimento di norma prima dell'inizio dell'anno accademico.
12. Il calendario degli esami è pubblicato all'inizio dell'attività didattica, secondo la struttura definita del regolamento Esami di profitto di Dipartimento. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione che ne garantisce il corretto svolgimento e verbalizzazione.
13. La composizione delle commissioni d'esame è stabilita all'inizio dell'anno accademico in base a quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo.
14. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame avviene di norma tramite l'ausilio di procedure informatizzate on line.
15. Le competenze linguistiche (livello almeno pari a B2) sono verificate attraverso gli appositi test ed esami che potranno prevedere prove informatizzate scritte e colloqui orali o sostituiti da adeguata certificazione valida rilasciata da enti riconosciuti a livello internazionale, come da elenco approvato periodicamente dal Consiglio di Dipartimento.
16. La verifica dei risultati degli stages/tirocini e la relativa approvazione spetta al delegato del Dem per gli stage e tirocini.
17. Il riconoscimento dei crediti conseguiti durante periodi di studi all'estero nonché la conversione dei voti verrà effettuata dalla struttura didattica responsabile della LM in collaborazione con il responsabile di MaST.
18. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda all'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo e ai regolamenti del Dipartimento di Economia e Management.
19. Le informazioni relative all'organizzazione annuale della didattica sono reperibili all'indirizzo <http://web.unitn.it/economia/27359/didattica> .

### **Art. 7 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso**

1. Gli studenti iscritti sono tenuti a presentare ogni anno un piano degli studi secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi; qualora il piano presentato si discosti dalle indicazioni esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del responsabile della LM e comunque deve rispettare l'Allegato 1 del presente Regolamento e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
  - a. In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti e/o a programmi di titolo congiunto/doppio/multiplo con Università estere o di mobilità internazionale, lo/la studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto, purché nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea; la domanda dovrà essere approvata del responsabile della LM.
  - b. Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.
2. Iscrizioni agli anni di corso:
  - a. Gli studenti che si iscrivono al Corso di LM MaST devono seguire le attività formative inserite nel proprio piano degli studi e acquisire i relativi crediti con le modalità di cui all'articolo 6.
  - b. Si possono anticipare esami di anni successivi all'anno di iscrizione qualora il Regolamento o il Manifesto non prevedano propedeuticità tra gli insegnamenti offerti nei vari anni e purché essi siano inseriti nel piano degli studi.
  - c. Dall'atto dell'iscrizione o della presentazione del piano di studi lo studente è tenuto ad un impegno a tempo pieno negli studi.
  - d. Per ogni altra disposizione inerente le norme di iscrizione al Corso LM MaST e alla decadenza dal medesimo si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo.
3. Frequenza dei corsi  
Visto l'approccio multidisciplinare che caratterizza MaST un'assidua frequenza potrà facilitare lo studente nella comprensione di problemi complessi ed è quindi sempre vivamente consigliata per tutti gli insegnamenti.





### **Art. 8 – Mobilità internazionale**

1. Il Dipartimento può promuovere azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi, attraverso:
  - la previsione di periodi di studio all'estero, in sostituzione di parte del curriculum previsto nel programma formativo del Corso di Studio, da svolgere presso Istituzioni accademiche in cui sia presente un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS;
  - la stipula di apposite convenzioni con Istituzioni accademiche straniere che prevedono l'attivazione di programmi formativi che portano al conseguimento di titoli congiunti, doppi/multipli;
  - corsi di studio erogati in lingua straniera e organizzati in modo da favorire il reclutamento di studenti in ambito internazionale.
2. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi. In particolare, il DEM promuove con l'Università di Innsbruck - School of Management forme di scambio di docenti per attività seminariali e studenti per attività formative di tirocinio, anche connesse alla stesura della tesi di laurea.
3. Per l'Erasmus studio il bando annuale viene emanato a livello di Ateneo; in esso sono indicate le modalità di partecipazione al programma e le modalità di riconoscimento delle attività formative certificate dall'Istituzione straniera ospitante attraverso il Transcript of Records (ToR), precedentemente indicate nel Learning Agreement.

### **Art. 9 – Conseguimento del titolo**

1. Per conseguire la LM MaSt lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a n. 14 CFU.
2. La prova finale consiste nella predisposizione di una tesi di laurea scritta e della sua presentazione e discussione. La tesi di laurea costituisce un importante momento di approfondimento, anche teorico-concettuale, di tematiche tipiche del management della sostenibilità e del turismo, ed è di norma, corredata da una parte empirica che può essere connessa con l'esperienza di tirocinio.
3. La prova finale può essere sostenuta anche prima della conclusione dell'ultimo anno di corso e redatta e discussa anche in lingua inglese.
4. La composizione della commissione dell'esame di laurea è disciplinata dal regolamento di laurea del DEM.
5. La valutazione finale è espressa in centodecimi ed è determinata dalla somma dei seguenti punteggi:
  - a. punteggio base risultante dalla trasformazione della media delle votazioni conseguite in centodecimi;
  - b. punteggio derivante dalla valutazione del lavoro di tesi
  - c. punteggio derivante dalla valutazione del curriculum sulla base di particolari elementi di distinzione
6. Il regolamento della prova finale approvato dal DEM definisce i punteggi assegnabili ai diversi ambiti, le modalità di calcolo e gli eventuali correttivi.
7. Il titolo si consegue con la proclamazione pubblica.

### **Art. 10 – Iniziative per l'assicurazione della qualità**

1. Per garantire il sistema di AQ il corso di LM MaSt, in stretto coordinamento con gli altri organi del Dipartimento (Commissione didattica, Commissione paritetica per la didattica, Consiglio di Dipartimento), opererà attraverso i seguenti organi:
  - a. il collegio docenti;
  - b. il gruppo di riesame;
  - c. il responsabile del corso di studio.
2. Autovalutazione del collegio docenti  
Ai fini dell'autovalutazione della qualità si prevede la somministrazione agli studenti, nel corso del terzo semestre, di un questionario ad hoc che consenta loro di esprimersi sulla coerenza dei contenuti dei corsi e sull'efficacia della didattica e delle attività formative integrative. Il collegio docenti potrà avvalersi di un board formato da soggetti esterni all'università (imprese, istituzioni, professionisti) che contribuisca alla valutazione



---

**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

degli esiti del percorso formativo. I risultati dei questionari e delle consultazioni del board saranno valutati dal collegio dei docenti della LM e inviati alla Commissione paritetica ed al gruppo del Riesame.

3. Commissione paritetica
  - a. Nel DEM è istituita la Commissione paritetica per la didattica. È compito della Commissione sovrintendere alla funzionalità delle attività didattiche, esprimere pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti, nonché in materia di diritto allo studio.
  - b. La Commissione paritetica per la didattica esprime parere sulle disposizioni dei Regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti (CFU) assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati e deliberati dalla struttura didattica responsabile.
  - c. La Commissione paritetica per la didattica redige una relazione annuale sulla didattica prendendo in esame: la soddisfazione degli studenti per i diversi aspetti della didattica e del tutorato, anche sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica resi loro disponibili in forma disaggregata per singolo insegnamento, il regolare svolgimento delle carriere degli studenti, la rispondenza del progetto formativo ai risultati di apprendimento attesi, l'adeguata dotazione di strutture e laboratori, la qualità e l'organizzazione dei servizi.
4. Gruppo di Riesame:
  - a. Per ciascun corso di studio, il DEM individua un Gruppo di Riesame costituito dal responsabile del corso di studio, dal Responsabile AQ (Assicurazione della Qualità), dal delegato per la didattica, da almeno un rappresentante degli studenti iscritto alla LM e da un rappresentante del PTA.
  - b. Il Gruppo di Riesame redige annualmente un Rapporto che evidenzia i punti di forza e di criticità del corso di studio, gli obiettivi e le azioni correttive di breve periodo da implementare e valuta lo stato di avanzamento delle azioni intraprese utilizzando i dati relativi ai questionari degli studenti, le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, i dati di sintesi disponibili a livello di Ateneo e da altre Banche dati inerenti le carriere degli studenti e i laureati.
5. Tutorato e orientamento:
  - a. Il Direttore del DEM nomina un responsabile per il tutorato e l'orientamento e individua un docente responsabile di tutorato e orientamento per il singolo corso di studio, che di norma coincide con il responsabile del corso di studio.
  - b. Il responsabile di tutorato e orientamento del DEM, nominato dal Direttore, a seguito di specifica richiesta da parte dei docenti interessati, coordina, integrandosi con i responsabili di tutorato e orientamento dei corsi di studio, le attività di assistenza e di sostegno su singole materie. Nominativi e recapiti dei responsabili sono indicati sul sito web del DEM.
  - c. Lo studente può accedere alle attività di tutoraggio concordando con il tutor tempi e modi.

### **Art. 11 – Norme finali e transitorie**

1. L'approvazione del presente Regolamento nonché le relative modifiche vengono approvate su proposta del responsabile del corso di studio con delibera del Consiglio del DEM, acquisito il parere non vincolante del comitato paritetico per la didattica. La delibera è presa con la maggioranza assoluta dei membri del consiglio di Dipartimento.
2. Il presente regolamento e le eventuali modifiche successive sono sottoposte all'approvazione del Senato accademico. Il presente regolamento è emanato con decreto rettorale.
3. Il presente regolamento didattico si applica agli studenti immatricolati alla LM MaST a partire dall'anno accademico 2015-16.
4. Ogni anno accademico di prima immatricolazione individua una specifica coorte di studenti. Ogni coorte di studenti ha il proprio regolamento che rimane valido per tutta la durata del proprio corso di studio. Il DEM si riserva comunque la possibilità di modificare il regolamento anche prima della conclusione del percorso sulla base di particolari esigenze.
5. La validità del regolamento didattico viene garantita, di norma, per un numero di anni pari alla durata normale del corso di studio più uno. Decorso tale termine, il DEM si riserva di far transitare gli studenti, che non hanno ancora ottenuto il titolo, su regolamenti successivi.



---

**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

6. Nel caso di modifiche del regolamento didattico è data facoltà agli studenti appartenenti a coorti di anni precedenti di aderire al nuovo regolamento. Qualora il nuovo regolamento comporti norme più favorevoli per gli studenti, rispetto al regolamento cui appartengono, oppure introduca miglioramenti nell'organizzazione della didattica fruita dagli studenti stessi, esso sarà applicato anche alle coorti precedenti, secondo le modalità stabilite nello stesso regolamento. Gli studenti potranno comunque richiedere di mantenere il regolamento previgente, indicando le norme che, applicate alla propria carriera, influenzerebbero negativamente il regolare svolgimento del proprio percorso.
7. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei regolamenti didattici nel tempo vengono risolte dal responsabile della struttura didattica, sentiti i referenti per i servizi alla didattica e per la gestione delle carriere.
8. Eventuali deroghe o estensioni dell'applicazione del presente regolamento sono concesse dal responsabile della struttura didattica.



## **Allegati**

**All.1: obiettivi formativi delle attività formative previste dal percorso**

**All.2: caratteristiche delle attività formative previste dal percorso**

## Allegato 1: Obiettivi formativi delle attività formative previste dal percorso MaST

| Denominazione dell'insegnamento                                  | Obiettivi formativi   |
|--|---|
| <b>Insegnamenti del 1° anno (per un totale di 54 crediti)</b>    |   |
| Economia dell'ambiente e del territorio                          | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative al ruolo dell'ambiente nel sistema economico e nello sviluppo locale, e nel rapporto con le attività turistiche, alle diverse declinazioni del concetto "sostenibilità" e i relativi indicatori, agli indici alle politiche ambientali e gli strumenti per il controllo delle esternalità, ai metodi di valutazione di tipo economico-estimativo dei progetti che implicano cambiamenti della qualità ambientale, all'analisi costi-benefici. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo studente di analizzare le interferenze del sistema economico con il sistema ambientale, di applicare metodi e strumenti per la valutazione della sostenibilità, di valutare l'efficacia delle diverse politiche ambientali, di valutare le diverse politiche di sviluppo locale basate sulla valorizzazione delle risorse turistico-ambientali, di applicare alcune semplici tecniche statistiche e di analisi finanziaria all'analisi dei rapporti sistema economico-sistema ambientale e alla valutazione di progetti che implicano cambiamenti della qualità ambientale.</p>    |
| Management delle imprese di servizi e turistiche                 | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a: terziarizzazione dell'economia e ruolo del settore turistico a livello EU e in Italia; elementi di base del Service Management; l'approccio alla sostenibilità economica, sociale e ambientale nella gestione di un'impresa turistica; metodi per la progettazione dell'offerta di servizi turistici e per la rilevazione e misurazione della customer satisfaction. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo studente di utilizzare le conoscenze acquisite per la definizione di decisioni strategiche e operative in imprese, organizzazioni e istituzioni che sviluppano progetti seguendo i principi della sostenibilità e della green economy. Valutare la capacità dell'approccio sostenibile per aumentare la competitività e la fidelizzazione dei turisti in un territorio. Presentare e comunicare efficacemente i risultati delle attività laboratoriali, argomentando in modo critico ed efficace.</p>  |
| Sistema di gestione e certificazione per la qualità e l'ambiente | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative alla struttura delle norme volontarie dei sistemi di gestione ambientale (ISO14001, EMAS, ECOLABEL) utili per sviluppare un processo di controllo, monitoraggio e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive. Verranno, inoltre, presentati i principali modelli di bilancio ambientale delle amministrazioni pubbliche utili allo sviluppo di politiche di monitoraggio e gestione del territorio a livello locale. Per quanto riguarda la gestione delle qualità particolare attenzione verrà posta sulla qualità nell'industria alberghiera facendo riferimento alla norma UNI10670. Poiché tutte le norme presentate possono essere certificate si darà ampio rilievo ai processi di audit e alle competenze dell'auditor come definiti dalla norma ISO 19011. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo studente di: implementare le norme studiate sapendo coniugare le diverse caratteristiche delle attività che dovranno gestire con la flessibilità dei meccanismi insita nelle norme a carattere volontario</p>              |
| Storia economica del turismo                                     | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative alla: lettura storica dei fenomeni economici e sociali connessi con la nascita e la trasformazione del fenomeno turistico. Individuazione dell'interrelazione tra le componenti di natura economica e quelle di ordine sociale, istituzionale e politica, che accompagnano l'evoluzione del turismo. Approfondimento culturale sul ruolo del turismo, nelle sue diverse articolazioni, in una società terziarizzata, consapevole dei rischi di squilibri ambientali. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo studente di acquisire: una metodologia capace di utilizzare gli strumenti di indagine storico-economica per cogliere la rilevanza, sia a livello aziendale che in un contesto di area-sistema, della cultura dell'ospitalità; di cogliere tanto a livello macro, che microeconomico le complessità di lungo periodo dell'interrelazione tra domanda e offerta turistica; di inserire negli strumenti di gestione di un'impresa turistica una serie di contenuti di ordine culturale capaci di valorizzare le competenze distintive di una destinazione.</p> |
| Statistica per le decisioni economiche e il                      | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative all'approfondimento dei fondamenti della statistica (misurazione, sintesi e conservazione dell'informazione rilevante); ad elementi e tecniche di base del campionamento; alle principali tecniche di analisi multivariata con particolare attenzione alle tecniche proiettive e di riduzione dei dati (Analisi</p>  |



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

|   |   |
|---|---|
| management  | <p>delle Corrispondenze, Analisi dei Cluster, Analisi delle Componenti Principali, Analisi discriminante); alle principali tecniche statistiche a supporto dell'attività decisionale (tecniche di classificazione e costruzione di indicatori).</p> <p>Il corso vuole abilitare lo studente a utilizzare le conoscenze acquisite per: operare in contesti caratterizzati da dataset complessi in relazione allo studio dei molti fenomeni multidimensionali che caratterizzano l'ambiente di studio caratterizzante il corso di laurea; trasformare la grande quantità di dati oramai disponibili in informazioni utili sia in ambito operativo che decisionale; utilizzare le principali tecniche di analisi multivariata per la costruzione di indicatori sia di performance che di livello; acquisire un'adeguata strumentazione quantitativa che permetta l'implementazione operativa dei contenuti caratterizzanti taluni altri corsi del percorso di studio; riassumere e restituire in maniera formalmente corretta e adeguata i risultati e le conclusioni raggiunte in ambito di analisi statistica.</p> |
| Psicologia del consumatore e delle decisioni economiche | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a: modelli del processo decisionale nella scelta economica e di consumo; aspetti cognitivi, emotivi e loro interazione nella determinazione della decisione; metodi e tecniche di ricerca per lo studio sperimentale dei processi cognitivi nella decisione economica; rapporto tra comunicazione e decisione e distinzione tra comunicazione persuasiva ed ingannevole; basi psicologiche degli effetti del contesto (on-line ed off-line) sulla scelta di consumo. Il corso vuole abilitare lo studente a utilizzare le conoscenze acquisite per la descrizione e predizione dei comportamenti di scelta del consumatore. Progettazione del contesto di scelta (on-line ed off-line) per la valorizzazione di beni e servizi e la fidelizzazione del consumatore. Acquisizione di una metodologia "problem solving" per un approccio multidisciplinare alla risoluzione dei problemi di consumo e, in particolare, quelli sostenibili.</p>   |
| Diritto del turismo                                     | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative alla struttura pubblica e privata dell'organizzazione turistica; all'assetto giusprivatistico dell'impresa turistica, al regime normativo e le implicazioni giuridiche relative a tutte le attività economiche che si svolgono in ambito turistico nazionale e transnazionale, con attenzione al contesto normativo italiano ed europeo. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano lo studente nella condizione di comprendere e padroneggiare gli strumenti che permettono di affrontare le varie problematiche giuridiche del settore turistico necessarie alla gestione economica delle varie attività coinvolte; capacità di analizzare e comprendere nei contesti pratici la relazione biunivoca che si instaura fra le regole giuridiche e l'organizzazione, nonché le dinamiche evolutive dell'attività economica nel settore turistico.</p>  |



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

| <b>Insegnamenti del 2° anno (per un totale di 32 crediti)</b>          |   |
|--|---|
| Marketing turistico e territoriale                                     | Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a: evoluzione del mercato turistico dal punto di vista della domanda e dell'offerta; destinazioni, motivazioni, esperienze turistiche; specificità di applicazione del marketing al settore turistico; i paradigmi del marketing territoriale e il problema dell'intersectorialità; formulazione di strategie di sviluppo locale come presupposto per la sostenibilità dell'offerta; pianificazione e gestione delle azioni di destination marketing. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo studente di comprendere i meccanismi e le logiche con le quali promuovere la valorizzazione delle risorse territoriali al fine di raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile; riconoscere i legami e le relazioni tra i diversi settori/comparti produttivi che determinano la capacità di offerta turistica di un territorio; conoscere e dominare i principali strumenti di destination marketing, anche in relazione all'evoluzione in atto nel campo delle nuove tecnologie; interpretare l'offerta del territorio in chiave esperienziale e progettare i prodotti turistici che possono essere offerti al mercato.  |
| Management delle destinazioni turistiche                               | Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative allo sviluppo locale a specializzazione turistica nelle economie post-industriali; ai fattori che determinano la vocazione turistica di un territorio; al concetto di filiera turistica e approcci per la determinazione delle attività economiche componenti; al sistema turistico territoriale e configurazioni di offerta turistica; alle destinazioni community-type e corporate-type; al management e governance delle destinazioni turistiche community-type. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità per comprendere la complessità dello sviluppo locale a base turistica e identificare le problematiche e le potenzialità dei contesti territoriali frammentati e community-based per gestire la valorizzazione delle potenzialità attraverso sistemi di coordinamento e di integrazione delle attività turistiche basati sulla gestione dei conflitti, la facilitazione di relazioni collaborative e fiduciarie e la negoziazione di accordi tra governo e istituzioni locali e attori del territorio e comunità locale.   |
| Metodi per la rilevazione e l'analisi delle preferenze dei consumatori | <p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative ai metodi di valutazione basati sulle preferenze rivelate (metodo del costo del viaggio, prezzo edonico), metodi di valutazione basati sulle preferenze espresse (valutazione contingente e esperimenti di scelta) ed alle potenzialità e modalità di applicazione dei modelli di analisi delle preferenze in ambito turistico, ambientale, culturale e di consumo sostenibile.</p> <p>Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che permettano allo studente di: individuare, nella vasta letteratura scientifica disponibile, lavori metodologicamente rigorosi; utilizzare correttamente le stime rinvenibili nelle pubblicazioni scientifiche internazionali in contesti di analisi costi e benefici; collaborare, con i colleghi nell'analisi di casi di studio e nell'impostazione di ricerche valutative; individuare la tecnica di valutazione più appropriata da considerare nei diversi contesti valutativi e di studio del comportamento del turista e/o del consumatore; progettare ed implementare indagini che utilizzano gli esperimenti di scelta (CE) per analizzare le preferenze dei consumatori in ambito turistico, nonché valutare la rigorosità di progetti di analisi delle preferenze che impiegano i CE, presentati da consulenti.</p> |
| Sistemi informativi per il turismo                                     | Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a definizione e classificazione dei sistemi informativi; Internet e il Web: concetti e strumenti di base; pianificazione della presenza web per una organizzazione; introduzione di modelli per rappresentare e disegnare la presenza web; modelli per la valutazione della qualità degli spazi web; definizione di reputazione online e strumenti per la gestione e il controllo della reputazione online. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che permettano allo studente l'applicazione dei modelli per la pianificazione di una strategia di presenza web efficace a partire dagli obiettivi aziendali; la valutazione della qualità di spazi web di diversa complessità tenendo conto della varietà di dispositivi e tecnologie per accedervi; la valutazione preliminare della reputazione online di una organizzazione con strumenti  |



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

|   |   |
|---|---|
|   | disponibili online e la valutazione della opportunità di sviluppare sistemi ad hoc.   |
| Gestione sostenibile delle risorse naturali | Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative a: gestione sostenibile delle risorse naturali considerando la sfera ambientale, economica e sociale; utilizzo ottimale delle risorse in un'ottica multifunzionale con particolare enfasi sulla funzione turistico-ricreativa; metodi di gestione convenzionali e metodi post-moderni basati sulla partecipazione degli stakeholders e con un approccio ecosistemico. Stakeholder analysis per la risoluzione di conflitti. Leggi, norme e regolamenti che a vari livelli influenzano le scelte gestionali. Gestione multifunzionale e sostenibile della foresta, delle risorse idriche, delle aree protette e della fauna selvatica, che integri gli aspetti turistico-ricreativi con gli aspetti produttivi, protettivi e di conservazione della biodiversità. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità ed abilità che permettano allo studente di: utilizzare le conoscenze acquisite per la valutazione critica di piani di gestione delle risorse naturali e per la stesura in team di piani di gestione sostenibili e multifunzionali adottando gli approcci post-moderni; utilizzare la stakeholder analysis per la gestione dei conflitti, la facilitazione di processi decisionali e la negoziazione di accordi; valutare l'impatto dei flussi turistici sulle risorse naturali e predisporre piani di gestione dei visitatori che tengano in considerazione non solo la capacità di carico delle aree naturali ma anche la soddisfazione delle aspettative dei visitatori. |
| Consumer empowerment                        | Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze relative: limiti ed errori sistematici nel processo di scelta del consumatore vulnerabile. Aspetti interiori, sociali e contestuali dell'errore di decisione. Modelli e filosofie di intervento per il rafforzamento della capacità decisionale del consumatore. Strumenti concettuali e procedurali di prescrizione della decisione e della negoziazione. Sistemi formali, di addestramento e di progettazione del contesto di decisione ("nudging") per il rafforzamento della capacità decisionale. Approccio interdisciplinare alla tutela del consumatore in riferimento alla politica europea dei consumatori. Il corso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare capacità e abilità che mettano in grado lo studente di: utilizzare le conoscenze acquisite per favorire una decisione di consumo consapevole ed efficace. Delineare linee guida per la progettazione di strategie di comunicazione e di protezione del consumatore. Applicazione degli elementi fondanti del consumer empowerment per favorire consumi sostenibili. Diagnosi e proposte di intervento di protezione del consumatore con approccio interdisciplinare.   |





**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

**Allegato 2: Caratteristiche delle attività formative previste dal percorso MaST**

**1. Insegnamenti del 1° anno (per un totale di 56 crediti)**

**1.1. Attività formative obbligatorie (per un totale di 56 crediti)**

| Denominazione dell'insegnamento                                  | Ore riservate all'attività didattica assistita | CFU | SSD       | Tipo attività formativa | Propedeuticità | Anno di corso | Ore riservate allo studio personale | Lingua   |
|--|--|-----|-----------|-------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|----------|
| Economia dell'ambiente e del territorio                          | 48   | 8   | SECS-P/06 | Caratterizzante         |                | 1             | 152                                 | Italiano |
| Management delle imprese di servizi e turistiche                 | 48   | 8   | SECS-P/08 | Caratterizzante         |                | 1             | 152                                 | Italiano |
| Sistema di gestione e certificazione per la qualità e l'ambiente | 48   | 8   | SECS-P/13 | Caratterizzante         |                | 1             | 152                                 | Italiano |
| Storia economica del turismo                                     | 48   | 8   | SECS-P/12 | Caratterizzante         |                | 1             | 152                                 | Italiano |
| Statistica per le decisioni economiche e il management           | 48   | 8   | SECS-S/01 | Caratterizzante         |                | 1             | 152                                 | Italiano |
| Psicologia del consumatore e delle decisioni economiche          | 48   | 8   | M-PSI/01  | Affine e integrativa    |                | 1             | 152                                 | Italiano |
| Marketing turistico e territoriale                               | 48   | 8   | SECS-P/08 | Caratterizzante         |                | 1             | 152                                 | Italiano |



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

**2. Insegnamenti del 2° anno (per un totale di 30 crediti)**

**2.1 Attività formative obbligatorie (per un totale di 22 crediti)**

| Denominazione dell'insegnamento   | Ore riservate all'attività didattica assistita | CFU | SSD       | Tipo attività formativa | Propedeuticità | Anno di corso | Ore riservate allo studio personale | Lingua   |
|---|--|-----|-----------|-------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|----------|
| Diritto del turismo   | 36   | 6   | IUS/06    | Caratterizzante         |                | 2             | 114                                 | Italiano |
| Management delle destinazioni turistiche                                      | 48   | 8   | SECS-P/08 | Caratterizzante         |                | 2             | 152                                 | Italiano |
| Metodi per la rilevazione e l'analisi delle preferenze/scelte dei consumatori | 48   | 8   | SECS-P/06 | Caratterizzante         |                | 2             | 152                                 | Italiano |

**2.2 Un insegnamento a scelta (per un totale di 8 crediti)**

| Denominazione dell'insegnamento             | Ore riservate all'attività didattica assistita | CFU | SSD        | Tipo attività formativa | Propedeuticità | Anno di corso | Ore riservate allo studio personale | Lingua   |
|---|--|-----|------------|-------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|----------|
| Sistemi informativi per il turismo          | 48   | 8   | ING-INF/05 | Affine e integrativa    |                | 2             | 152                                 | Italiano |
| Gestione sostenibile delle risorse naturali | 48   | 8   | AGR/01     | Affine e integrativa    |                | 2             | 152                                 | Italiano |



**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

|                      |    |   |          |                      |  |   |     |          |
|----------------------|----|---|----------|----------------------|--|---|-----|----------|
| Consumer Empowerment | 48 | 8 | M-PSI/01 | Affine e integrativa |  | 2 | 152 | Italiano |
|----------------------|----|---|----------|----------------------|--|---|-----|----------|

**3. Prova di lingua (per un totale di 6 crediti)**

| Denominazione dell'insegnamento                | Ore riservate all'attività didattica assistita | CFU | SSD | Tipo attività formativa | Propedeuticità | Anno di corso | Ore riservate allo studio personale | Lingua  |
|--|--|-----|-----|-------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|---------|
| Prova di conoscenza linguistica L.M. - inglese | 70   | 6   | NN  | Altre attività          |                | 1             | 114                                 | Inglese |

**4. Insegnamenti a libera scelta dello studente (per un totale di 8 crediti)**

Lo studente potrà scegliere l'insegnamento all'interno di tutta l'offerta formativa dell'Ateneo. Fra gli insegnamenti consigliati si segnalano i seguenti:

| Denominazione dell'insegnamento                         | Ore riservate all'attività didattica assistita | CFU | SSD       | Tipo attività formativa | Propedeuticità | Anno di corso | Ore riservate allo studio personale | Lingua   |
|---|--|-----|-----------|-------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|----------|
| Behavioural economics                                   | 48   | 8   | SECS-P/01 | Libera                  |                | 2             | 152                                 | Inglese  |
| Storia d'impresa  | 48   | 8   | SECS-P/12 | Libera                  |                | 2             | 152                                 | Italiano |
| Project management per il turismo                       | 48   | 8   | SECS-P/08 | Libera                  |                | 2             | 152                                 | Italiano |
| Laboratorio di statistica applicata                     | 48   | 8   | SECS-S/01 | Libera                  |                | 2             | 152                                 | Italiano |
| Psicologia della percezione e comunicazione del rischio | 48   | 8   | M-PSI/01  | Libera                  |                | 2             | 152                                 | Italiano |
| Pianificazione territoriale                             | 48   | 8   | ICAR/20   | Libera                  |                | 2             | 152                                 | Italiano |



---

**Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

- 5. Tirocinio formativo (per un totale di 6 crediti)**
- 6. Prova finale (per un totale di 14 crediti)**